

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7309 del 23/12/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO IN COMUNE DI FIDENZA, FRAZIONE FORNIO 70 RICHIESTA DALL'IMPRESA AZIENDA AGRICOLA LA MAGRINA DI SORRENTI PIETRO SCARICO DOMESTICO IN ACQUE SUPERFICIALI
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7633 del 23/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Fidenza in data 04/06/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG.2025/107930 del 16/06/2025 – pratica Sinadoc 20-105 - SUAP 582/2025 dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa azienda agricola la Magrina di Sorrenti Pietro (C.F./ PIVA 02961300346), con sede legale e operativa nel Comune di Fidenza, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di scarico domestico a servizio dell'attività agricola svolta presso l'impianto ubicato in Strada Fornio 70 Comune di Fidenza sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del

servizio idrico integrato;

- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che:

in merito alla matrice emissioni in atmosfera la ditta dichiara di *"non rientrare negli allevamenti sottoposti ad emissioni per numero limitato di capi e per la specie"*.

in merito alla matrice rumore la ditta dichiara che *"ai sensi della DGR 673/2004 art.1 comma 7 che l'attività non utilizza macchinari o impianti rumorosi e non induce aumenti significativi dei flussi di traffico"*

in merito alla matrice agronomica la ditta ha presentato le comunicazioni di spandimento n. 39523 e 39728 e un'antepresa della comunicazione n. 41017 ma il titolo abilitativo non è stato richiesto in AUA;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

-a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG.2025/112275 del 20/06/2025, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG.2025/129667 del 18/07/2025 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori

-con PG.2025/144200 del 08/08/2025 ARPAE SAC comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

-le integrazioni richieste, trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC sono state acquisite con nota PG.2025/161799 del 12/09/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA richiesti in data 18/07/2025 Prot. pg.2025/130538 e in data 23/09/2025 prot. PG.2025/168235 di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi e rumore del Comune di Fidenza acquisito in data 05/12/2025 Prot. Pg.2025/215992 depositato agli atti, (comprensivo della relazione tecnica di ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, con nota del 31 luglio 2025, prot.comunale n. 39301), che rimanda al parere acquisito in data 20/10/2025 Prot. pg. 2025/185005 reso sospensivo poichè :*"...l'istanza in oggetto è stata presentata nell'ambito di un titolo abilitativo edilizio, Permesso di Costruire n.3/2015, in data 3 febbraio 2025, prot. n. 5551, per ristrutturazione aziendale con cambio di destinazione ed ampliamento delle strutture agricole. Nell'ambito di tale procedimento, con nota del 16 ottobre 2025, prot. n. 53041, il servizio comunale di Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana ha inoltrato preavviso di diniego, ex art. 10-bis della legge 241/1990 e smi, in quanto dai rilievi istruttori non risulta pervenuto alcun riscontro ovvero il riscontro fornito non è stato ritenuto conforme o sufficientemente esaustivo in relazione alle vigenti disposizioni normative e regolamentari."*

Il parere del Comune di Fidenza acquisito in data 05/12/2025 Prot. Pg.2025/215992 riporta: *"la ditta Azienda agricola La Magrina di Sorenti Pietro, ha presentato alla scrivente, con nota prot. n. 56943 dell'11 novembre 2025, integrazione documentale relativa alla pratica PdC n. 3/2025 ottemperando a quanto richiesto nell'ambito del procedimento edilizio e pertanto superando i motivi ostativi che impedivano il rilascio del parere favorevole nel procedimento di rilascio*

dell'Autorizzazione Unica Ambientale....”, e ancora:”...la ditta, ha altresì, specificato nella documentazione integrativa sopraccitata che i reflui prodotti dall'insediamento recapitano nei fossi poderali”;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Fidenza in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa azienda agricola la Magrina di Sorrenti Pietro, per l'esercizio dell'attività di scarico domestico a servizio dell'attività agricola da realizzare in Comune di Fidenza, Strada Fornio 70, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa azienda agricola la Magrina di Sorrenti Pietro P.IVA 02961300346 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Fidenza Strada Fornio, 70, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- “Allegato A3 Scarichi” con acclusa planimetria di riferimento

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15

(quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Fidenza ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Fidenza e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

9. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 20105/2025 Ditta Azienda agricola La Magrina di Sorrenti Pietro, Via Fornio, 70 Comune di Fidenza
PARTE DESCRITTIVA	La produzione di acque reflue di tipo domestico deriva dai locali di servizio (spogliatoio e wc) per le quali è previsto il trattamento in degrassatore, fossa imhoff e filtro percolatore anaerobico e successivamente scaricate tramite il punto di scarico denominato S1 in fosso poderale afferente al Torrente Stirone. Detto sistema di depurazione è corrispondente ad uno di quelli indicati nella Tab B della DGR 1053/03, dimensionato rispettivamente per 5-4-5 AE e all'attualità sovradimensionato per l'unico addetto al momento dichiarato. Le acque meteoriche provengono dai tetti e dalle aree cortilizie (non soggetti a dilavamento).
PRESCRIZIONI (del Comune)	- l'intervento venga realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata; - l'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate; - dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; - sia garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque; - dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori; - I fanghi derivanti dalla pulizia degli elementi costituenti il sistema di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	planimetria rete aziendale;

nota: competenza Comune

TUNNEL FORAGGIO
II FASE

M.Q. 226,34
servizio

M.Q. 100,60
STALLA
RIMONTA

concimaia
mq. 135

1250

MC. 762,5
Hm 5,00
M.Q. 152,5

pozzo
nero

170
CAPRE
DA
LATTE

170
CAPRE
DA
LATTE

CANCELLI

AL FOSSO PODERALE

S1
torrente
Stirone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.